

# PARROCCHIA S.S. SALVATORE – BRUGINE

## *... continuano le testimonianze dei nostri giovani che hanno vissuto un'esperienza di volontariato all'OPSA di Rubano*

Quando mi è stata proposta questa esperienza sono stato molto insicuro e all'inizio non volevo partecipare. Spesso noi giovani siamo portati a rifiutare a priori delle proposte per paura o insicurezza, e anche in questo caso molti di noi hanno subito rinunciato. Ringrazio di cuore i miei animatori che ci hanno dato una seconda possibilità dopo un po' di tempo, tornando a proporre l'esperienza dell'OPSA. Il rapporto che la società odierna verso i disabili è spesso selettivo, escludendoli dalla massa e abbandonandoli a loro stessi. Anche nel mondo giovanile si tende a escludere persone affette da disabilità, che essa sia motoria o mentale, e chiudersi dentro gruppi di amici fidati. Questo per paura di essere giudicati riguardo a banalità come il vestire e altro, tanto da costruirsi un'identità falsa, una specie di maschera che si indossa quando si è in compagnia. Nel mondo dell'opsa tutto ciò non vale, non si ha paura di essere giudicati da nessuno, poiché gli ospiti sanno sempre come coinvolgerci anche nelle cose più semplici, perché è proprio di questo che hanno, e abbiamo, bisogno. Il rapporto che si costruisce con gli ospiti non è sempre facile, infatti spesso si incontrano difficoltà, molto spesso riguardanti la comunicazione verbale, che derivano dal loro essere comunque disabili. Ognuno ha bisogno di attenzioni, che però non sono tante e complicate come le nostre di persone "normali". A volte è bastato semplicemente un sorriso o parlare assieme per fare la loro felicità. Dopo questa esperienza non posso fare a meno di chiedermi se sono davvero loro i disabili della società, coloro esclusi perché hanno bisogno di attenzioni, difficili da capire e accudire, e anche fastidiosi.

**Non è forse il loro modo di vivere semplice, fatto di piccole cose, quello giusto da seguire quotidianamente per vivere bene?**

Quando mi hanno proposto questa esperienza ho subito rifiutato perché non sapevo come avrei dovuto comportarmi con gli ospiti.. Poi gli animatori, in particolare uno, ha cercato di spiegarci e convincerci che il compito che saremo andati a svolgere sarebbe stato semplice ma molto importante per gli educatori e soprattutto per le persone disabili. Così mi sono fidata e ho accettato di vivere un'esperienza diversa ed unica.

I primi due giorni sono stati duri poiché ho dovuto abituarci all'ambiente e imparare a conoscere gli ospiti che avrei aiutato durante la settimana. Soprattutto perché mi sentivo un ostacolo più che un aiuto per gli educatori. Mi domandavo sempre ma se succede questo cosa faccio e se si fa male e se inizia ad agitarsi, infatti avevo una continua paura di sbagliare e di creare problemi invece di migliorare la situazione..

Dopo il secondo giorno tutto mi è venuto da sé perché ho iniziato a capire il mio ruolo: migliorare con una camminata, una chiacchierata la giornata di quelle persone. Ho capito che con un "ciao" e un sorriso puoi veramente cambiare la giornata di una persona che nemmeno conosci.

Una cosa bellissima era che si vedeva che lì erano a casa, dove i pregiudizi della società esterna non esistono, dove loro possono vivere ed essere felici perché vivendo lì una settimana ti rendi conto di essere in una grande famiglia, formata dagli ospiti ma anche dagli educatori.

**Io ritengo che sia un'esperienza da fare e quasi impossibile da condividere veramente perché gli ospiti e l'atmosfera dell'OPSA ti rimangono impressi nel cuore.**

Al primo accenno di tale proposta non mi preoccupai né per il tipo di esperienza né per il fatto che rischiavo di andarci da sola o con pochissimi, dato che la maggior parte all'inizio ha rifiutato; mi attirò immediatamente il fatto che quella proposta aveva qualcosa di nuovo e di molto lontano rispetto al mondo in cui vivo ogni giorno. Così, spinta da una forte curiosità, non ci pensai due volte e detti subito conferma. Nonostante questa mia rapidità, all'inizio nutrivo comunque due paure: di non riuscire a farmi capire da loro, ma soprattutto di non capire io. Infatti i primissimi giorni fui un po' frenata da queste paure, forse perché abituata a vivere fuori in un mondo più complesso di quello che invece c'è lì dentro. Lì non ho visto muri, non ho visto barriere, non ho visto orgoglio e non ho visto tristezza.

**Quel mondo che abita lì dentro è talmente più semplice, spontaneo e felice che, appena entrati, non c'è niente da capire, ma solo da vedere.**

## PREGHIAMO PER ...

DOMENICA	17		XXIV <sup>a</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		Ore 08,00	Def. Masut Giuseppe, Angela e Teresina
		<b>Ore 09,30</b>	Def. Coccato Mario, Ilario e Chinello Gino
		Ore 11,00	Def. Camerotto Marina
		Ore 18,00	Def. Martin Carla, Sonia e Pietro, Def. Cavallini Floriano, Def. Riello Gina, Quaggio Serio, Patella Giovanni
LUNEDI'	18	Ore 18,00	Def. Matador Guerrina, Rigo, Ugo, Olga, Lina e Taschin Secondo
MARTEDI'	19	Ore 18,00	Def. Franchin Olinda <i>S.Gennaro, vescovo e martire</i>
MERCOLEDI'	20		<i>Santi Andrea Kim Taegòn, sacerdote e Paolo Chong Hasang e compagni martiri</i>
		Ore 18,00	S. Messa
GIOVEDI'	21	Ore 18,00	S. Messa <b>SAN MATTEO, APOSTOLO EVANGELISTA</b>
VENERDI'	22	Ore 18,00	Def. De Lazzari Primo
SABATO	23	Ore 18,00	S. Messa <i>San Pio da Pietrelcina, sacerdote</i>
DOMENICA	24		XXV <sup>a</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <b>GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO</b>
		Ore 08,00	Def. Falasco Giuseppe, Attilio e Amabile
		<b>Ore 09,30</b>	Def. Coccato Mario, Romanato Don Mario e vivi e defunti famiglia
		Ore 11,00	Def. Camerotto Marina
		Ore 18,00	S. Messa

## APPUNTAMENTI

DOMENICA	17	Ore 09,30	Aspettiamo tutti i giovanissimi alla S.Messa delle 09,30. Al termine della S.Messa ci incontriamo in centro parrocchiale per accordarci sul prossimo week end
LUNEDI'	18	Ore 21,00	Incontro i genitori dei bambini del 4° e 5° anno I.C., in centro parrocchiale
MERCOLEDI'	20	Ore 21,00	Incontro le mamme (catechiste) dei ragazzi di prima media, in canonica
GIOVEDI'	21	Ore 21,00	Incontro i genitori dei bambini del 1° e 2° anno I.C., in centro parrocchiale
VENERDI'	22	Ore 21,00	Incontro i genitori dei bambini del 3° I.C., in centro parrocchiale
SABATO	23		Incontro diocesano dei catechisti e accompagnatori, nella chiesa di Conselve. Ritrovo ore 09,00 davanti alla nostra chiesa.
		Ore 17,00	Battesimo di <b>Iris Minutilla</b>
DOMENICA	24	Ore 11,00	50° anniversario di matrimonio di Nicolangelo Varotto e Santina Romanato Battesimo di <b>Sofia Scicchitano</b>

**Una bella notizia: è arrivata in parrocchia suor Francesca. La accogliamo ringraziando il Signore e le responsabili delle nostre suore di questo dono prezioso che va a completare la comunità delle nostre suore.**



⇒ **Sabato 23 e domenica 24 settembre** : Week end giovanissimi

⇒ **Sabato 30 settembre ore 08,30** : **PULIZIE DEL PATRONATO**. L'invito e' aperto a tutti, in particolare ai genitori dei bambini dalla prima elementare ai ragazzi della terza media

### **DOMENICA 1 OTTOBRE : Iniziamo la catechesi**

sia dell'iniziazione cristiana, sia del catechismo

ore 09,30 santa messa segue rinfresco in centro parrocchiale.(sono graditi dolci e bibite)

### **DOMENICA 22 OTTOBRE : FESTA DEI NONNI**

Ore 11,00 Santa Messa

Ore 12,00 Pranzo comunitario in centro parrocchiale

**Grazie!** N.N.